Signor Walder, l’elettorato è ben informato?

Maxime Walder, Redaktion DeFacto
18th October 2023

Le elezioni decidono quali persone possono rappresentare gli interessi degli elettori in Parlamento. Di conseguenza, le elezioni hanno una grande influenza sulla formazione della politica svizzera. Ma quanto sono informati gli elettori sulla politica e sui partiti? Maxime Walder risponde alle domande più importanti.

Quanto è informato l’elettorato sui contenuti politici?

Maxime Walder: Si tratta di una domanda complessa. Diversi studi cercano di valutare la conoscenza politica degli elettori e tendono a suggerire che la conoscenza politica della popolazione è bassa. Ma cosa significa essere “ben informati”? Se si presume che una persona ben informata sui contenuti

politici abbia una conoscenza completa di tutti gli eventi politici, i politici, i partiti, i gruppi di interesse o tutte le decisioni parlamentari, allora in questo caso l'elettore ben informato non esiste. Se, invece, si ipotizza che un individuo ben informato sia in grado di elaborare le informazioni a sua disposizione e di prendere una decisione di voto coerente con la sua posizione ideologica, allora un'ampia percentuale di elettori svizzeri è ben informata.

Dove e come gli elettori si informano sui partiti prima delle elezioni? Esiste una differenza tra i nuovi elettori e gli elettori esperti?

In uno studio condotto nell'ambito di un progetto di ricerca nazionale (PNR 77 sulla trasformazione digitale) nel Cantone di Berna, abbiamo analizzato come i cittadini svizzeri utilizzano i diversi tipi di media per informarsi durante le campagne politiche. I risultati mostrano che i canali di informazione tradizionali – TV, giornali, radio – rimangono la fonte di informazione più importante per la popolazione svizzera. Anche le discussioni informali e i documenti di partito (ad esempio, manifesti o volantini) vengono consultati regolarmente, e in misura minore i social network emergono come canale informativo. Sebbene i social network rimangano una fonte di informazione marginale per la popolazione, si osserva una maggiore tendenza delle generazioni più giovani a utilizzare i social network come canale di informazione.

Tutti gli elettori scelgono il partito che li rappresenta meglio?

Cosa significa essere ben rappresentati? Ci sono molte ragioni per cui le persone votano per un candidato piuttosto che per un altro. Ad esempio, si può votare per un partito o un candidato perché si ritiene di essere ideologicamente vicini ad esso, o per una particolare sfida. Tuttavia, sebbene queste strategie elettorali producano una certa rappresentazione dell'elettorato, ottimizzare una di queste strategie non significa ottimizzare tutte le forme di rappresentazione. Osserviamo che l'uso di applicazioni di assistenza al voto (ad esempio smartvote) aumenta la probabilità che gli elettori cambino idea tra l'intenzione e la decisione di voto. Si scopre quindi che gli elettori hanno maggiori probabilità di cambiare il proprio voto se ricevono informazioni di alta qualità e facilmente accessibili su candidati e partiti. È quindi ragionevole affermare che non tutti gli elettori voteranno per il partito che meglio li rappresenta, ma la competenza politica degli elettori e la qualità delle informazioni fornite durante le campagne politiche possono migliorare la rappresentanza dell'elettorato.

Maxime Walder

Maxime Walder ha studiato e conseguito il dottorato presso l'Università di Zurigo e ora è ricercatore presso le Università di Ginevra e Basilea. La sua ricerca si concentra sulla scienza dei dati e sui metodi computazionali. Conduce inoltre ricerche nell'ambito dello studio del comportamento politico

dei cittadini e delle élite e delle conseguenze politiche della trasformazione digitale.

immagine: unsplash.com